

COMUNE DI MODENA

Consiglio Comunale di Modena

Gruppi Consiliari del "Partito Democratico", di "Sinistra Ecologia Libertà"

Modena 2 maggio 2013

- Alla Presidente del Consiglio Comunale
- Al Sindaco

ORDINE DEL GIORNO URGENTE

Oggetto: **solidarietà alla Ministra della Integrazione della Repubblica Italiana, italiana e modenese di origini congolese, Cécile Kyenge Kashetu e condanna dell'attacco razzista e misogino di cui è stata oggetto.**

Premessa

Il quotidiano "la Repubblica" del 30 aprile us riportava le pesanti offese contro la Ministra della Integrazione, italiana e modenese di origini congolese, Cécile Kyenge Kashetu. Gli attacchi e le offese, ad opera di gruppi nazi-fascisti e del deputato europeo della Lega Nord Mario Borghezio, riportati dal quotidiano¹, hanno come riferimento il "colore della pelle".

Sempre l'eurodeputato Borghezio, nella trasmissione radiofonica di Radio Due "un giorno da pecora", ha inoltre aggiunto <<ha la faccia da casalinga e non da ministro>>.

I Siti internet della galassia culturale e politica nazi-fascista (stormfront, duce.net, benitomussolini.com) e i profili presenti sui social network riportano sguaiati e intollerabili insulti personali, facendo spesso riferimento a concetti nefasti quali la "purezza della razza italiana".

Il Consiglio Comunale di Modena (Città Medaglia d'Oro al Valor Militare della Resistenza)

dichiara

- la propria totale solidarietà alla neo-ministra Cécile Kyenge Kashetu colpita da attacchi personali espressione della più greve e vile sottocultura nazista e fascista, purtroppo ancora presente nel panorama mediatico e politico nazionale;
- la condanna più ferma e convinta verso ogni forma di razzismo e discriminazione di genere;

¹

http://bologna.repubblica.it/cronaca/2013/04/30/news/borghezio_kyenge_ministro_e_governo_del_bonga_bonga-57804856/?ref=search

segnala al Parlamento Europeo che al proprio interno siede un parlamentare, Mario Borghezio, che con le sue dichiarazioni, contro un Ministro della Repubblica Italiana, ha palesemente violato

- i principi e la lettera della Carta dei Diritti Fondamentali della Unione Europea che all'art.21 sancisce il divieto di ogni discriminazione;
- i principi e la lettera all'art. 2 del trattato sull'Unione europea che recita: L'Unione si fonda sui valori del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello Stato di diritto e del rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze. Questi valori sono comuni agli Stati membri in una società caratterizzata dal pluralismo, dalla non discriminazione, dalla tolleranza, dalla giustizia, dalla solidarietà e dalla parità tra donne e uomini;

chiede

1. che lo Stato (Magistratura, Ministero dell'Interno, Forze di Polizia) indaghi con rapidità e senza indugio alcuno, alla ricerca dei responsabili di tanta ignobile bassa violenza verbale e morale che configura il reato penale di "incitamento all'odio razziale";
2. che tutte le forze politiche locali dichiarino in maniera chiara e netta la condanna dell'intollerabile attacco razzista e misogino;
3. al Parlamento Europeo nella figura del Presidente Martin Schultz, in caso di mancate dimissioni del deputato Borghezio, di assumere ogni misura sanzionatoria/disciplinare prevista dal regolamento del Parlamento Europeo.

Paolo Trande (Pd)

Federico Ricci (SEL)

Caterina Liotti (Presidente Consiglio comunale)

Nulla osta per invio alla Stampa

Si prega di inviare a:

- Presidente del Consiglio dei Ministri (Letta)
- Ministro degli Interni (Alfano)
- Ministro della Giustizia (Cancellieri)
- Presidente del Parlamento Europeo (Schultz)
- Prefetto di Modena (Basile)